

ADR, COLLOCATO CON SUCCESSO IL NUOVO SUSTAINABILITY-LINKED BOND PER 500 MILIONI DI EURO.

FORTE INTERESSE PER L'OPERAZIONE A LIVELLO INTERNAZIONALE: ORDINI COMPLESSIVI PER OLTRE 3 VOLTE L'IMPORTO OFFERTO.

Fiumicino, 11 febbraio 2026 - Si è concluso con successo il collocamento del nuovo Sustainability-Linked bond di Aeroporti di Roma, che collega direttamente il costo del debito agli obiettivi di sostenibilità dell'azienda.

L'emissione di 500 milioni di euro, dedicata ad investitori istituzionali, ha una durata di 8 anni e prevede il rimborso in un'unica soluzione a febbraio 2034, con il pagamento di una cedola annua a tasso fisso pari al 3,625%. Il prezzo di emissione è stato fissato in 99,530% ed il rendimento effettivo a scadenza è pari a 3,694%. La data prevista per il regolamento dell'emissione è martedì 17 febbraio. Il prestito obbligazionario, emesso a valere sul Programma EMTN di Aeroporti di Roma (come integrato dal supplemento del 6 febbraio 2026), sarà quotato presso la Borsa irlandese. È inoltre atteso che al prestito obbligazionario sia assegnato un rating in linea con quello di ADR ("Baa1" da Moody's, "BBB-" da Standard & Poor's, "BBB" da Fitch).

ADR, società del Gruppo Mundys che gestisce e sviluppa gli aeroporti di Fiumicino e Ciampino, consolida così la propria strategia finanziaria con una quota complessiva di debito "ESG-labelled", che supera ormai il 78%, dopo l'emissione del Green Bond inaugurale nel 2020 e tre Sustainability-Linked bonds (SLBs), rispettivamente nel 2021 (primo gestore aeroportuale al mondo), nel 2023 e nel 2025.

Il nuovo Sustainability-Linked bond conferma la forte credibilità del credito ADR a livello internazionale, con il collocamento presso investitori esteri di una quota superiore all'80%, e il forte apprezzamento da parte degli operatori specializzati in investimenti ESG (Environmental, Social and Governance), con ordini complessivi di oltre tre volte l'importo offerto.

L'operazione sostiene il considerevole impegno nello sviluppo aeroportuale di ADR, testimoniato da un volume di investimenti che ha superato i 3 miliardi di euro negli ultimi 10 anni e confermato da una previsione per il 2026 di oltre 400 milioni di euro, in linea con l'anno precedente: ciò consentirà di gestire al meglio i flussi di traffico tuttora in forte sviluppo, che posizionano Fiumicino al primo posto come crescita tra i principali hub europei e tra i top 10 a livello globale come connettività. In coerenza con il grande potenziale di crescita del traffico anche a medio-lungo termine, l'impegno di investimento in corso punta a raccordare al meglio le opere previste per il lungo periodo, con particolare riferimento al Piano di sviluppo sostenibile da 9 miliardi di euro completamente autofinanziati.

“La nuova emissione – ha affermato l'**Amministratore Delegato di Aeroporti di Roma, Marco Troncone** – testimonia la solidità della strategia di Sustainable Financing di ADR, accolta con crescente favore dai mercati internazionali. In particolare, la fiducia accordata dagli investitori conferma la credibilità del potenziale di sviluppo futuro del sistema aeroportuale della Capitale e della capacità di Aeroporti di Roma di continuare a coglierlo al meglio. Il Piano di sviluppo sostenibile del Leonardo da Vinci si pone infatti l'obiettivo di rafforzare la competitività del Paese e

continuare a intercettare nuovi flussi di traffico di qualità, in costante crescita, che nel 2025 hanno fatto registrare il record di passeggeri più alto di sempre a Roma Fiumicino, posizionandolo tra i 10 aeroporti più connessi al mondo.”

L'emissione collega il costo del debito al raggiungimento di specifici obiettivi di sostenibilità (SPTs) legati a indicatori di performance (KPIs) relativi sia all'azzeramento al 2030 delle emissioni di CO2 controllate direttamente da ADR (Scope 1 e 2) sia alla riduzione delle emissioni Scope 3 per passeggero derivanti dagli aeromobili in fase di rullaggio, decollo e atterraggio (landing and take-off), entrambi con riferimento all'aeroporto di Fiumicino.

Sugli Scope 1 e 2 il piano prevede il raggiungimento del Net Zero al 2030, attraverso la realizzazione di ulteriori impianti fotovoltaici come la Solar Farm inaugurata nel gennaio 2025, la più grande ad essere realizzata all'interno del sedime di uno scalo europeo, l'elettificazione della flotta dei veicoli operativi in aeroporto e l'utilizzo di biocarburanti.

Per quanto riguarda invece lo Scope 3, l'obiettivo di sostenibilità prevede una riduzione del 18,9% al 2030, rispetto alla baseline del 2024, delle emissioni di CO2 per passeggero, promuovendo iniziative per supportare programmi di decarbonizzazione delle compagnie aeree. ADR è tra i pochi aeroporti al mondo ad aver assunto impegni nella riduzione di emissioni Scope 3 legate a fonti aeronautiche.

Queste iniziative rientrano all'interno della strategia ESG della capogruppo Mundys, i cui obiettivi sono stati certificati da SBTi (Science Based Target Initiative), in linea con lo scopo di mantenere il riscaldamento globale entro una traiettoria di 1.5°C, il target più ambizioso previsto dal suddetto protocollo, oggi adottato da pochi gruppi attivi nel settore aeroportuale.

In caso di mancato conseguimento di uno o più SPTs è prevista l'applicazione di uno step-up sulle tre cedole pagabili nel 2032, nel 2033 e nel 2034: in particolare, (i) step-up di 20 bps per anno in caso di mancato raggiungimento di un solo SPT o, (ii) step-up di 25 bps per anno in caso di mancato raggiungimento di entrambi gli SPTs.

L'operazione è stata guidata da un sindacato di banche che ha visto coinvolte, in qualità di “joint bookrunners” del collocamento, Banca Akros, Barclays, BNP Paribas CIB, Crédit Agricole CIB, IMI-Intesa Sanpaolo, Mediobanca, Natixis, Société Generale e UniCredit (B&D). Tra queste, Crédit Agricole CIB ha agito anche in qualità di “Sustainability Structuring Agent”. La documentazione della nuova emissione è stata elaborata con il supporto degli studi legali Legance e A&O Shearman.

Aeroporti di Roma

Aeroporti di Roma (ADR), società del Gruppo Mundys, gestisce e sviluppa gli aeroporti di Roma Fiumicino e Ciampino svolgendo attività connesse e complementari alla gestione aeroportuale. Il Leonardo da Vinci di Fiumicino è uno dei due hub in Europa e dei dodici al mondo con un rating Skytrax di 5 stelle per gli standard eccellenti nella qualità del servizio. Nel 2025, lo scalo ha superato per la prima volta i 50 milioni di passeggeri ed è stato proclamato da ACI World miglior aeroporto d'Europa per la Qualità dei Servizi nella categoria oltre 40 milioni di passeggeri per l'ottavo anno consecutivo, oltre che confermato da ACI Europe “Best European Airport” per la settima volta. Il G.B. Pastine di Ciampino, nello stesso anno, è entrato nell'élite dei migliori scali regionali europei ottenendo per la prima volta le 4 stelle Skytrax. ACI World ha riconosciuto a entrambi gli aeroporti il massimo livello di accreditamento sull'accessibilità, a conferma dell'impegno di ADR per offrire un'esperienza di viaggio sempre più inclusiva in tutto il sistema aeroportuale della Capitale.